# *PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA*

***2022 – 2025***

# SOMMARIO

**1. PROFILO DEL LICEO ..... 4**
1.1 IL LICEO ..... 4
1.2 PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ ..... 4
1.3 PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO ..... 5
1.4 LINEE DI RICERCA E SVILUPPO ..... 6
**2. IL CURRICOLO E LE ATTIVITA' DIDATTICHE ..... 8**
2.1 I PIANI DI STUDIO E IL CURRICOLO ..... 8
LICEO SCIENTIFICO ..... 8
LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE con il potenziamento di Matematica, Fisica e Filosofia ..... 9
con OPZIONE IGCSE – CAMBRIDGE UNIVERSITY ..... 10
BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA ..... 12
2.2 ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'I.R.C. ..... 13
2.3 LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ..... 13
**3. LA VALUTAZIONE ..... 14**
3.1 FINALITÀ E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ..... 14
3.2 VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DEL RENDIMENTO SCOLASTICO COMPLESSIVO ..... 14
3.3 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ..... 14
3.4 COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE ..... 15
**4. LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI RECUPERO ..... 17**
4.1 INTERVENTI DI SOSTEGNO ..... 17
4.2 INTERVENTI DI RECUPERO ATTIVATI DOPO GLI SCRUTINI INTERMEDI ..... 17
4.3 INTERVENTI DI RECUPERO ATTIVATI DOPO GLI SCRUTINI FINALI ..... 18
**5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI EL'ORIENTAMENTO ..... 19**
5.1 PCTO ..... 19
5.2 ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO ..... 19
**6. LE ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI SUPPORTO ..... 21**
6.1 ORIENTAMENTO IN ENTRATA ..... 21
6.2 ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI ..... 21
6.3 DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E INCLUSIONE SCOLASTICA ..... 22
6.4 LA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE ..... 22
6.5 SPORTELLO DI ASCOLTO ..... 23
6.6 VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE ..... 23
6.7 SICUREZZA NELLA SCUOLA ..... 24
6.8 MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE ..... 25
6.9 RACCOLTA DIFFERENZIATA D'ISTITUTO ..... 25
6.10 PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO E EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE ..... 26
6.11 SALUTE E SICUREZZA STRADALE ..... 26

6.12 EDUCAZIONE ALLA SALUTE……27
6.13 LA LEGALITÀ……27
6.14 EDUCAZIONE CIVICA……28
**7. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA……29**
7.1 PROGETTI ANNUALI E PLURIENNALI ……29
7.2 I PROGETTI PER IL TRIENNIO 2019 – 2022 ……30
**8. RISORSE PROFESSIONALI E STRUTTURALI ……34**
8.1 ORGANICO DOCENTI ……34
8.2 ORGANICO PERSONALE A.T.A……38
8.3 FABBISOGNO RISORSE STRUTTURALI ……39
**9. FORMAZIONE DEL PERSONALE ……41**
9.1 FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE……41
9.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A ……42
**10. ARTICOLAZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI, ORGANISMI E FIGURE DI FUNZIONAMENTO ……43**
10.1 GLI ORGANI COLLEGIALI E LE LORO ARTICOLAZIONI ……43
10.2 IL DIRIGENTE SCOLASTICO E I SUOI COLLABORATORI ……44
10.3 I RESPONSABILI DI PLESSO……44
10.4 I DOCENTI INCARICATI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI ……44
10.5 I COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE ……44

# 1. PROFILO DEL LICEO

## 1.1 IL LICEO

Il Liceo "Guido Castelnuovo" è stato istituito a Firenze nel 1967, in un periodo di notevole crescita della domanda di istruzione superiore, come il secondo liceo scientifico della città. Fin dalla sua fondazione il Liceo è dedicato alla memoria del matematico Guido Castelnuovo (Venezia 1865 – Roma 1952), uno degli esponenti più illustri di quella *scuola italiana di geometria algebrica* che assicurò al nostro paese un ruolo rilevante nella ricerca matematica nei decenni a cavallo tra il XIX e il XX secolo. Guido Castelnuovo fu tra i promotori, in Italia, degli studi sul calcolo delle probabilità e fu autore di opere importanti per la divulgazione della teoria della relatività e per la storia della matematica. Accanto ai suoi meriti scientifici, occorre segnalare il lungo impegno di Castelnuovo per la riforma dell'insegnamento della matematica e della fisica, e più in generale della scuola. Espulso dall'Università a seguito delle leggi razziali del 1938, promosse e animò a Roma una università "clandestina" che consentì agli studenti ebrei, nei primi anni della Seconda guerra mondiale, di proseguire segretamente gli studi universitari. Alla fine della guerra Castelnuovo fu protagonista del lavoro di risanamento del C.N.R. e del rilancio della Accademia dei Lincei, dopo la soppressione subita dal fascismo, e fu nominato Senatore a vita della Repubblica.
Nel corso della sua storia il Liceo Castelnuovo ha assolto alla funzione di liceo scientifico del centro della città ed è dislocato su due sedi: la prima, situata in via Alfonso La Marmora 20, in un edifi~~c~~io ottocentesco sorto ai tempi di Firenze capitale, la seconda situata in via della Colonna 10 in una struttura conventuale del XVII secolo.
Il Liceo Castelnuovo si è sempre caratterizzato per l'impegno a coniugare un insegnamento delle scienze e della matematica nella loro dimensione culturale con l'importanza attribuita alle discipline linguistico-letterarie, storiche, filosofiche e artistiche. L'area umanistica e l'area scientifica dunque contribuiscono, in una visione armonica, alla formazione unitaria della persona.
Il Liceo Castelnuovo ottempera agli obblighi di legge in tema di lotta alla corruzione, di trasparenza degli atti amministrativi e di diffusione delle buone pratiche in tema di legalità; attiva tutte le misure per rendere pubblici e comprensibili gli atti dell'amministrazione scolastica e pubblica sul proprio sito, nell'area *Amministrazione trasparente*, i contenuti richiesti dalla legge.

## 1.2 PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ

Nella programmazione e nello svolgimento delle proprie attività, il Liceo Castelnuovo assume come riferimento, l'articolo 1 dello *Statuto delle studentesse e degli studenti* (Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998):

*La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.*
*La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.*

*In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.*
*La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.*
*La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.*

Il Liceo Castelnuovo individua, in particolare, le seguenti finalità delle proprie attività educative e formative, cui concorrono unitariamente gli insegnamenti dell'area umanistica e dell'area scientifica.

## FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE

- Contribuire alla formazione di una coscienza critica e autonoma quale strumento per una partecipazione responsabile alla vita della società
- Promuovere la cultura della legalità, dei diritti umani e civili, nell'ambito della democrazia e del pluralismo attraverso la valorizzazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.;
- Favorire l'acquisizione di una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi aspetti linguistici, letterari, artistici, storici, filosofici e far riconoscere il valore del patrimonio culturale umanistico italiano anche come supporto per la comprensione critica del presente.
- Promuovere la cultura scientifica e lo spirito di ricerca in tutte le discipline
- Sviluppare le capacità di osservazione e di analisi storica e problematica dei fenomeni
- Educare alla memoria storica, patrimonio essenziale affinché i giovani possano costruire il loro futuro
- Sviluppare un modello di conoscenza capace di integrare tutte le discipline come strumenti per comprendere la realtà e interagire con essa
- Sollecitare l'autonomia di apprendimento e di lavoro del singolo e del gruppo
- Sviluppare tutte le competenze chiave europee ed in particolare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale (DL 60/2017), attraverso la conoscenza del patrimonio culturale e mettendo in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciandone le influenze reciproche.

## 1.3 PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

L'immagine del Liceo G. Castelnuovo, che emerge dal Rapporto di Autovalutazione è complessivamente positiva: numerosi sono i punti di forza in varie aree esaminate riferite sia ai processi che agli esiti.
I dati della scuola, comparati con quelli regionali e nazionali e con i risultati delle prove INVALSI, ci restituiscono un quadro soddisfacente dei risultati di apprendimento. I dati

relativi agli esiti scolastici evidenziano risultati molto buoni riguardo alla distribuzione del voto finale all'esame di Stato tra gli immatricolati all'Università (voto medio 80,3/100). Circa il 90% dei diplomati del Liceo prosegue gli studi oltre il primo anno di Università, media superiore a quella dello stesso tipo di indirizzo nell'intera Regione Toscana. La preparazione curricolare ed extra-curriculare ricevuta consente di accedere a tutte le aree didattiche della formazione universitaria. Al primo anno di università, la media dei voti ottenuti è pari a 28,0/30 e i crediti guadagnati sono 81,73% sui crediti previsti al primo anno di corso. Questi dati sono stati elaborati dal progetto Eduscopio.it 2021 della Fondazione Agnelli, da cui emerge che Il liceo Castelnuovo risulta il secondo liceo scientifico dell'area metropolitana fiorentina con un indice FGA1 pari a 82,69/100.

Il Piano di Miglioramento, predisposto a partire dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e tenendo conto del monitoraggio del PTOF dell'anno precedente, prevede la realizzazione di azioni mirate a potenziare l'offerta formativa, ripartite nel triennio 2022/2025, e confermate nel presente Piano.
Dopo un attento esame dei risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione e tenendo conto che esiste una forte coerenza e interdipendenza tra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il rapporto di autovalutazione e il piano di miglioramento pianificato in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati, la scuola ha stabilito i seguenti obiettivi prioritari espressi in termini di traguardi attesi:

- Sviluppare gradualmente le competenze chiave europee affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.
- Avviare una progettazione strutturata per competenze chiave europee e adottare forme condivise di valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.
- Introdurre nel curricolo scolastico attività formative e di valutazione legate alla competenza digitale.
- Potenziare la competenza alfabetica funzionale come obiettivo trasversale, cognitivo e formativo, verso cui procedere attraverso l'interazione didattica; competenza chiave intesa in modo estensivo come il linguaggio e le sue produzioni, un sapere forte cardine di tutto l'apprendimento.

## 1.4 LINEE DI RICERCA E SVILUPPO

Il Liceo Castelnuovo pone al centro delle sue attività e iniziative, il curricolo. Questo significa che nella progettazione didattica e nella programmazione delle risorse, vengono considerate come prioritarie tutte quelle azioni che si propongono di innovare la didattica al fine di migliorare la qualità e la diffusione degli apprendimenti.
Anche nella scelta dei progetti che riguardano aspetti extracurricolari, vengono privilegiate quelle attività che hanno una ricaduta positiva sul lavoro che si svolge nelle classi.
In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari rappresentano gli organismi di promozione della formazione in servizio, della ricerca, della sperimentazione di percorsi didattici e di strumenti che, riconoscendo agli studenti un ruolo di maggiore protagonismo nella costruzione delle conoscenze, contribuiscano a superare alcuni limiti delle metodologie più tradizionali dell'insegnamento.
Il Liceo Castelnuovo si propone inoltre, coerentemente con il proprio specifico indirizzo di studi, di:

- valorizzare in modo particolare l'insegnamento delle scienze e della matematica;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- favorire il lavoro per gruppi disciplinari o interdisciplinari per la costruzione di unità di apprendimento condivisibili;

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con *bisogni educativi speciali* attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- migliorare la relazione tra l'esperienza dei percorsi delle competenze trasversali e l'orientamento nel secondo ciclo di istruzione con il curricolo;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in L1;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in L2 con particolare riferimento alla metodologia del Content Language Integrated Learning (CLIL);
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche attraverso lo studio di materie scientifiche veicolate in lingua inglese (progetto Cambridge);
- predisporre attività di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come Lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di lingua non italiana (L2);
- Sviluppare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (VIII competenza europea);
- Valorizzare l'insegnamento delle Scienze Biomediche attraverso il percorso di Biomedicina;
- Sviluppare le metodologie STEM e STEAM.

Nel conseguimento di questi obiettivi i singoli docenti, la funzione formazione e aggiornamento, la funzione strumentale per l'innovazione didattica e i Dipartimenti disciplinari promuovono la nascita di gruppi di ricerca che, anche con l'eventuale contributo di enti esterni, a cominciare dai diversi Dipartimenti dell'Università di Firenze e dagli altri enti attivi nella ricerca didattica e nella divulgazione, sono impegnati nella progettazione e sperimentazione al fine di diffondere, progressivamente, le migliori pratiche didattiche.

# 2. IL CURRICOLO E LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

## 2.1 I PIANI DI STUDIO E IL CURRICOLO

Nella scuola sono presenti tre percorsi di studio:

- il liceo scientifico,
- il liceo delle scienze applicate,
- il liceo scientifico con opzione IGCSE – Cambridge University

che hanno una durata di cinque anni.

I percorsi di studio sono articolati in un primo biennio, che conclude il percorso obbligatorio dell'istruzione, in un secondo biennio e nel quinto anno.

Il Curriculo del Liceo, inteso come l'insieme dei contenuti, delle attività e dei metodi utilizzati nell'insegnamento delle singole discipline di studio, scanditi per ciascun anno di corso, ha come riferimento le finalità e gli obiettivi educativi, formativi e didattici del presente Piano. Il curricolo delle singole discipline è concordato nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari e in sede interdisciplinare ed è in via di ridefinizione.

### LICEO SCIENTIFICO

Il piano di studio del liceo scientifico è "*indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere*" ("Regolamento sul riordino del Licei", D.P.R. 15 marzo 2010, art. 8).

| Liceo scientifico | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° |
|---|---|---|---|---|---|
| | 1° | 2° | 3° | 4° | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera ° | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Matematica °° | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali °°° | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| **Totale delle ore settimanali** | **27** | **27** | **30** | **30** | **30** |

° Inglese °° Con Informatica nel primo biennio °°° Biologia, chimica, scienze della Terra

## LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE
### CON IL POTENZIAMENTO DI MATEMATICA, FISICA E FILOSOFIA

Il piano di studio dell'opzione scienze applicate "*fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni*" ("Regolamento sul riordino del Licei", D.P.R. 15 marzo 2010").

La necessità di dedicare un tempo adeguato ad una didattica laboratoriale, intesa come pratica del "fare scienza", ripercorrendo l'intero processo che va dalla formulazione di ipotesi e di modelli interpretativi alla loro verifica, correzione o abbandono, nonché di mettere maggiormente in relazione le idee scientifiche con gli ambiti storico-culturali e nella loro dimensione epistemologica, è alla base della decisione del Liceo di avviare un potenziamento nel quadro orario delle Scienze applicate, reputando prioritari tre interventi:

- sulla Fisica nel primo biennio
- sulla Matematica nel secondo anno
- sulla Filosofia nel secondo biennio e nel quinto anno

Per tali ragioni a regime il quadro orario complessivo risulta quello riportato nella tabella sottostante.

| Opzione scienze applicate | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° |
|---|---|---|---|---|---|
| | 1° | 2° | 3° | 4° | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera ° | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 3* | 3* | 3* |
| Matematica | 5 | 5* | 4 | 4 | 4 |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | 3* | 3* | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali °° | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| **Totale delle ore settimanali** | **28** | **29** | **31** | **31** | **31** |

° Inglese °° Biologia, chimica e scienze della Terra * Comprensive di un'ora di potenziamento

## LICEO SCIENTIFICO
### CON OPZIONE IGCSE – CAMBRIDGE UNIVERSITY

Dall'a.s. 2017-2018 il Liceo "Castelnuovo" è stato accreditato come centro ufficiale per gli esami Cambridge IGCSE (*International General Certificate of Secondary Education*) e A-levels.

L'IGCSE è una certificazione internazionale rilasciata dal *Cambridge Assessment International Education* dell'Università di Cambridge che abilita la scuola ad inserire nel curriculo insegnamenti che seguono i programmi e le metodologie delle scuole britanniche e che certifica le competenze raggiunte in discipline insegnate in lingua inglese. L'opzione prevede pertanto un curricolo misto, cioè un'integrazione tra i programmi del Liceo scientifico ordinario e i syllabus degli esami IGCSE. Gli studenti potenziano pertanto le loro competenze linguistiche e disciplinari ma acquisiscono anche competenze in pensiero creativo, capacità di indagine e *problem solving*, una consapevolezza internazionale e una prospettiva globale, entrando a far parte di una comunità di studenti di oltre 10.000 scuole presenti in 160 paesi.

La certificazione IGCSE è riconosciuta da un gran numero di università internazionali e da un numero crescente di università italiane.

Inoltre, per quanto riguarda la lingua inglese, molte università riconoscono la certificazione *English as a Second Language* come livello fino a C1, in base al voto conseguito.

Il percorso di studio con opzione IGCSE-Cambridge prevede l'integrazione di alcune discipline del curricolo del liceo scientifico con l'insegnamento, in lingua inglese, dei programmi previsti per gli esami IGCSE.

Le discipline coinvolte, con le modalità indicate nel quadro orario, sono:

- Lingua e cultura straniera - Inglese (*English as a Second Language 0511*);
- Matematica (*Mathematics 0580*);
- Scienze Naturali (*Biology 0610*);
- Disegno e Storia dell'Arte (*Art & Design 0400*).

In ciascuna disciplina è previsto l'intervento di un insegnante madrelingua, esperto nella materia, in compresenza al docente italiano nel suo orario curricolare, o in ore aggiuntive. Al termine del percorso previsto per ciascuna disciplina coinvolta, gli studenti dovranno sostenere gli esami in inglese con prove inviate e corrette dal *Cambridge Assessment International E*ducation nelle sessioni estive e/o autunnali stabilite dalla scuola.

La frequenza al corso biennale e l'esame di Art & Design saranno riconosciuti validi per il monte orario totale dei PCTO.

Nel quadro orario sono riportate tra parentesi le ore di compresenza del docente italiano e dell'insegnante madrelingua esperto nella materia e con il segno + le ore aggiuntive di insegnamento del solo insegnante madrelingua.

L'opzione Cambridge IGCSE prevede il pagamento di una quota annuale, in base al reddito ISEE, fino ad un massimo di 250,00 euro.

| Liceo scientifico | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° |
|---|---|---|---|---|---|
| | 1° | 2° | 3° | 4° | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| **Lingua e cultura straniera** **(Inglese)** | **3(1)+1°** | **3(1)+1** | **3(1)+1°°** | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| **Matematica** (con Informatica nel primo biennio) | **5(1)+1°°** | **5(1)+1°°** | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| **Scienze naturali** (Biologia, chimica, scienze della Terra) | 2 | **2(1)+1°** | **3(1)+1°** | **3(1)** | 3 |
| **Disegno e storia dell'arte** | 2 | 2 | 2(1)* | **2(1)** ** **+1*** ** | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| **Totale delle ore settimanali** | **28** | **29** | **31** | **31** | **30** |

° Nel trimestre
°° Nel pentamestre
* 10 ore nel corso dell'anno scolastico
** 15 ore nel corso dell'anno scolastico
*** 25 ore da svolgersi in orario pomeridiano

## BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 l'offerta formativa delle classi terze del liceo scientifico e dell'opzione scienze applicate è stata ampliata con l'introduzione dell'*insegnamento facoltativo* (DPR 89/2010, art. 10, c. 2) di "Biologia con curvatura biomedica" con l'obiettivo di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma e di potenziare le competenze in uscita degli studenti.

Il percorso didattico sperimentale, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il MIUR e la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, è stato inizialmente attivato in 26 licei scientifici d'Italia, tra cui il Liceo Castelnuovo, individuati tramite bando promosso dal MIUR. Attualmente le scuole coinvolte nel progetto sono 207 e i risultati della sperimentazione sono stati finora soddisfacenti.

Il progetto prevede l'insegnamento di una disciplina opzionale che gli studenti possono inserire nel secondo biennio e nell'ultimo anno del proprio piano di studi. La frequenza è obbligatoria e "Biologia con curvatura biomedica" concorre alla valutazione complessiva, con le stesse modalità delle altre discipline.

Alla fine di ogni anno di frequenza, gli studenti posso scegliere se confermare o meno l'iscrizione per l'anno successivo. Il percorso, che ha valenza orientativa riferita sia al proseguimento degli studi in ambito accademico sia all'ingresso nel mondo del lavoro, si articola in periodi di formazione in aula seguiti da periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

In base all'accordo tra il Liceo Castelnuovo e l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Firenze, il percorso prevede 60 ore in più di attività svolte nell'ambito delle strutture sanitarie rispetto al corso nazionale, per un totale complessivo di 210 ore, di cui 90 ore di PCTO; in particolare vengono realizzate 60 ore di lezione dai docenti di biologia, 60 ore dai medici e 90 ore presso le strutture sanitarie; A conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, ogni due mesi, viene fatto un test con 45 quesiti a scelta multipla. Gli studenti accedono con le proprie credenziali alla piattaforma del MIUR nella quale trovano il materiale didattico relativo alle lezioni, le verifiche di fine nucleo tematico e i questionari di gradimento, che contribuiscono al monitoraggio finale del percorso sperimentale. Poiché le classi di biomedicina sono costituite da alunni provenienti da varie sezioni, le lezioni sono realizzate in presenza tranne che nelle situazioni di emergenza sanitaria.

## 2.2 ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'I.R.C.

Il Liceo Castelnuovo ha avviato, da alcuni anni, come previsto dalla Legge 121/85 e dalle successive integrazioni, in particolare la nota MEF 24862 del 7/3/2013, un progetto di insegnamento della materia alternativa all'I.R.C. Il percorso predisposto dalla scuola riguarda la storia, l'assetto attuale dell'Unione Europea e delle sue istituzioni e Cittadinanza e Costituzione. Dal momento che si attende la definizione del curricolo d'Istituto e che in tale fase verrà definito anche quello per le attività alternative all'I.R.C. si farà riferimento a questo per la declinazione del programma.

## 2.3 LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ciascun anno scolastico, anche ai fini della valutazione, è suddiviso in due periodi didattici. La durata di questi periodi viene deliberata all'inizio di ciascun anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni.
Nell'ambito delle finalità e degli gli obiettivi del presente Piano, il Collegio dei docenti e i Consigli di classe elaborano, nella fase iniziale di ciascun anno scolastico, gli aspetti didattici del Piano annuale delle attività, precisando contenuti, metodi e organizzazione dell'attività didattica, nonché le attività integrative e di supporto ed i progetti curricolari ed extracurricolari.
Nell'ambito del Collegio dei docenti ciascun Dipartimento disciplinare, in quanto articolazione del Collegio stesso, elabora le proposte relative alle discipline di sua competenza, con particolare riferimento agli eventuali progetti curricolari e integrativi del curricolo.
Ogni Consiglio di classe elabora, entro il mese di ottobre, il documento di Programmazione didattica che definisce il percorso formativo e le attività di ciascuna classe, esplicitando l'analisi della situazione iniziale, gli obiettivi generali e trasversali, i carichi di lavoro, le strategie didattiche, le iniziative di sostegno e di recupero, i progetti, le visite e i viaggi d'istruzione, e programmando le prove di verifica.
Ciascun docente, infine, sulla base delle indicazioni emerse nei Dipartimenti disciplinari e nei Consigli di classe elabora il proprio Piano di lavoro che, per ciascuna disciplina, esplicita il profilo della classe, gli obiettivi formativi trasversali, gli obiettivi disciplinari, i contenuti, la metodologia, gli strumenti didattici le verifiche, le valutazioni, le strategie di recupero e potenziamento, i progetti e le visite guidate.

# 3. LA VALUTAZIONE

## 3.1 FINALITÀ E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

- La valutazione è lo strumento attraverso cui raccogliere informazioni capaci di favorire la più alta corrispondenza possibile tra i bisogni formativi e le caratteristiche della proposta educativa: monitorando i processi di apprendimento all'interno del percorso formativo dello/a studente/essa contribuisce a far acquisire consapevolezza del proprio livello di preparazione e dell'efficacia del proprio metodo di studio, fornendo indicazioni utili al miglioramento del proprio lavoro.
- fornisce al docente un'informazione continua e dettagliata sul processo di apprendimento degli studenti/esse, allo scopo di verificare ed eventualmente adeguare la programmazione svolta e di mettere in atto gli interventi necessari per compensare le difficoltà eventualmente incontrate dagli allievi. È costante, trasparente e tempestiva, per assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.
- permette alla scuola di certificare il livello complessivo della preparazione raggiunta da ciascun studente in relazione alle conoscenze, abilità e competenze acquisite al termine di ogni tappa del percorso formativo.

Espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009), la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e i risultati dell'apprendimento, ossia il rendimento scolastico complessivo degli alunni.
La valutazione degli apprendimenti avviene tramite varie tipologie di verifica, come, ad esempio, interventi da posto, colloqui, discussioni guidate, questionari, esposizioni scritte o orali, lavori individuali o di gruppo, prove aperte ed elaborati scritti, svolti in classe o in autonomia a casa, prove grafiche e pratiche, relazioni, compiti di realtà. La scelta della tipologia di verifica avviene sulla base degli obiettivi di apprendimento ed è coerente con la metodologia didattica adottata dai singoli docenti nel proprio piano di lavoro.
Il numero minimo di prove di verifica necessarie alla valutazione in ciascun periodo didattico, la loro programmazione, la tabella di corrispondenza tra i voti e i giudizi analitici, i criteri per la validità dell'anno scolastico, le regole per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali, nonché i criteri per l'attribuzione del credito scolastico e il riconoscimento dei crediti formativi, sono indicati nei "Criteri e procedure per la valutazione degli studenti" (ALLEGATO A) approvati dal Collegio dei docenti.
In sede di scrutini intermedi e finali la valutazione degli apprendimenti in ciascuna disciplina è formulata da ogni docente mediante la proposta di un voto numerico unico espresso in decimi (D.P.R. n. 122/2009, art. 4), che tiene conto della valutazione dell'intero percorso di apprendimento.

## 3.2 VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DEL RENDIMENTO SCOLASTICO COMPLESSIVO

La valutazione delle prove avente per oggetto i risultati dell'apprendimento degli alunni/e è detta *sommativa* e, insieme alla valutazione *formativa,* che tiene conto della qualità dei

processi attivati e dello sviluppo delle competenze, concorre a restituire una visione completa del percorso di apprendimento dello/a studente/essa.
Per la valutazione delle prove si tiene conto della specificità delle singole discipline per cui i dipartimenti predispongono i relativi strumenti di valutazione.
Si valutano, pertanto, le conoscenze che si compongono di fatti e cifre, concetti, idee e teorie acquisite nel processo di apprendimento e forniscono le basi per comprendere un certo settore di studio o argomento e le competenze. Per competenza si intende la risposta ad un compito entro un contesto dato che si traduce in un'azione che richiede la corretta e consapevole messa in opera di conoscenze, abilità e atteggiamenti, così come richiesto dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 2006, aggiornate nel 2018, nel Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M. 139 dell'agosto 2007) e nel D.M. n 9 del 27.01.2010 ove si prescrive come obbligatoria la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti che completano il proprio ciclo decennale di studi, che, quindi, coincide con il termine del secondo anno della scuola Secondaria di secondo grado. Sono coinvolte tutte le discipline, con l'indicazione dei livelli raggiunti per ciascuno dei seguenti quattro assi (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale). Per ognuno di questi si specifica il livello non raggiunto o raggiunto, distinto in via di acquisizione, base, intermedio, avanzato.
Ai medesimi quattro livelli fa riferimento una valutazione per competenze intese, come già detto, come combinazione di conoscenze, abilità e attitudini, come quella per l'Educazione Civica.
Per la declinazione completa dei criteri si rinvia all'allegato A: "Criteri e procedure per la valutazione degli studenti, strumenti e modalità della valutazione".

## 3.3 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze trasversali relazionali in base a quanto stabilito nello 'Statuto delle studentesse e degli studenti', dal 'Patto educativo di corresponsabilità', siglato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dal regolamento d'Istituto. In occasione degli scrutini intermedi e finali, il comportamento di ogni studente viene valutato collegialmente dal Consiglio di classe, considerando l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica nonché la partecipazione alle attività didattiche esterne alla sede.
La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.

Il Consiglio di classe può attribuire una valutazione insufficiente (cinque decimi) solo quando lo studente, nel corso del periodo considerato, sia stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare che preveda l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni (atti che violano la dignità e il rispetto della persona umana o che arrechino pericolo per l'incolumità delle persone), e, concluso il periodo di allontanamento, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel suo comportamento.

Qualora non ricorrano le condizioni precedenti il Consiglio di classe attribuisce una valutazione sufficiente, facendo riferimento ai seguenti indicatori:

- frequenza e puntualità;
- partecipazione alla vita della classe e della scuola;
- rispetto delle persone, delle regole e delle strutture.

I descrittori e le modalità di attribuzione del voto sono indicati nel "Criteri e procedure per la valutazione degli studenti" (ALLEGATO A) approvati dal Collegio dei docenti.

## 3.4 COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE

La comunicazione della valutazione è un atto dovuto e previsto dall'art. 2 dello *Statuto delle studentesse e degli studenti* (Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica n 235 del 21 Novembre 2007) e rappresenta uno strumento per promuovere la consapevolezza e la responsabilità degli studenti.

Per quanto riguarda gli esiti delle singole prove di verifica, ciascun docente deve sempre:

- esplicitare i criteri di valutazione prima della prova;
- comunicare i risultati di una prova scritta entro due settimane dal suo svolgimento;
- comunicare i risultati di un colloquio orale al termine del colloquio stesso.

All'inizio dell'anno scolastico sarà cura del Coordinatore di classe fornire agli allievi informazioni dettagliate inerenti alle modalità valutative sopra esposte, oltre a quelle relative alla valutazione finale, dei crediti formativi, dell'attribuzione del credito scolastico. Ogni docente fornirà invece alle proprie classi tutte le informazioni specifiche riguardanti i processi valutativi in relazione alle proprie discipline di insegnamento.
Il Liceo comunica inoltre agli studenti e ai genitori i risultati della valutazione dell'apprendimento mediante:

- il *registro elettronico*, attraverso il quale gli esiti delle prove di valutazione sono consultabili on-line in tempo reale dai genitori;
- il *ricevimento individuale* dei genitori, per il quale ciascun docente dedica un'ora settimanale, nel periodo compreso tra la fine di ottobre e la prima metà di maggio, in orario antimeridiano; il ricevimento non si svolge in corrispondenza dei periodi di sospensione delle attività didattiche, dello svolgimento degli scrutini intermedi e della pubblicazione on-line delle pagelle;
- i *ricevimenti generali* dei genitori, che si svolgono, per aree disciplinari, due volte nel corso dell'anno scolastico: indicativamente nella seconda metà del mese di novembre e nel mese di aprile;
- comunicazioni scritte alle famiglie degli alunni in difficoltà, dopo i consigli di classe dei mesi di novembre e marzo;
- la *pagella* dello scrutinio intermedio;
- *l'informativa* per gli alunni che nello scrutinio intermedio abbiano registrato l'insufficienza in una o più discipline o per i quali, nello scrutinio finale, sia stato sospeso il giudizio di ammissione alla classe successiva; in questa scheda la valutazione analitica delle difficoltà incontrate dallo studente è accompagnata dalle indicazioni necessarie per il recupero, a cominciare dalla frequenza delle iniziative attivate dalla scuola;
- il *ricevimento finale* di studenti e genitori, da parte dei docenti, sull'esito degli scrutini finali.

# 4. LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

Il D.M. n. 80 del 03/10/2007 e l'O.M. n. 92 del 5/11/2007 prevedono interventi di sostegno mirati a prevenire l'insuccesso scolastico e realizzati lungo tutto il periodo dell'anno scolastico, a cominciare proprio dalle fasi iniziali. In questo ambito il nostro Liceo propone le seguenti attività.

## 4.1 INTERVENTI DI SOSTEGNO

### SOSTEGNO IN MATEMATICA NEL PRIMO BIENNIO

Si tratta di un'ora settimanale aggiuntiva, in orario extra scolastico a cui possono accedere gli alunni della classe, secondo un calendario prefissato, senza alcuna prenotazione. È principalmente rivolto a quegli alunni che presentano carenze e difficoltà nello studio autonomo della materia.

### SPORTELLO DIDATTICO

L'obiettivo di questa tipologia di intervento è quello di agire tempestivamente nel caso in cui gli studenti si trovino in difficoltà, in modo da permettere loro di superare i problemi non appena questi si presentino. Si fonda sul principio che l'apprendimento si costruisce attraverso la presa di coscienza dei propri punti di forza e delle proprie debolezze, e sull'attività didattica che i docenti realizzano per aiutare gli alunni in questo percorso di consapevolezza. La frequenza è quindi volontaria e lo sportello si svolge in presenza oppure on-line.

### CORSI DI ITALIANO L2

Negli ultimi anni, all'interno della popolazione scolastica, vi è stato un forte incremento degli studenti non italofoni ed è presumibile che il loro numero sia destinato ad aumentare nel corso del tempo. Pertanto, è stato ritenuto opportuno dare avvio ad un'attività di sostegno pomeridiana, specifica per l'Italiano L2 (seconda lingua), rivolta a studenti non italofoni, all'inizio del percorso di studi o *in itinere*, che hanno bisogno di una competenza linguistica più avanzata. Il referente collabora con i docenti delle classi con studenti stranieri già integrati, ma che hanno necessità di consolidare la conoscenza dell'italiano.

## 4.2 INTERVENTI DI RECUPERO ATTIVATI DOPO GLI SCRUTINI INTERMEDI

### RECUPERO IN ITINERE

Saranno effettuate attività di recupero e sostegno durante le ore curricolari svolte dai docenti nelle proprie classi e per le proprie discipline nella fase iniziale del secondo periodo didattico. Nelle classi del primo biennio gli interventi di recupero riguardano in modo particolare le abilità di studio mentre nel secondo biennio e nell'ultimo anno, i contenuti e le competenze disciplinari. Pertanto, per il primo biennio il recupero consisterà essenzialmente in attività

mirate al consolidamento delle abilità e delle competenze di base, e all'impostazione di un efficace metodo di studio. Nel secondo biennio e nell'ultimo anno, invece, il recupero consisterà essenzialmente in attività mirate allo sviluppo delle competenze nelle diverse discipline.

## 4.3 INTERVENTI DI RECUPERO ATTIVATI DOPO GLI SCRUTINI FINALI

### CORSI DI RECUPERO ESTIVI

Dopo gli scrutini finali, per gli studenti con sospensione di giudizio saranno attivati corsi che implicano un'estensione temporale significativa e un'organizzazione molto strutturata degli interventi. Per gli studenti con esiti negativi dovuti a lievi difficoltà di comprensione, di metodo e/o motivazionali, sarà indicato uno studio personale con compiti ben definiti sulla base degli obiettivi elaborati nei Dipartimenti.

Al termine degli interventi finalizzati al recupero delle insufficienze riportate negli scrutini, sono previste prove di verifica; nel caso degli interventi di recupero estivi, l'esito delle prove risulta determinante per l'ammissione alla classe successiva.

# 5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

## 5.1 PCTO

I PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) fanno parte integrante del curricolo di ciascun allievo e costituiscono oggetto di una delle fasi dell'Esame di Stato.

I PCTO vengono progettati, attuati e valutati sulla base di apposite convenzioni stipulate con soggetti esterni alla scuola, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento e si articolano in percorsi di formazione in orario curricolare o extra-curricolare, durante i periodi di attività scolastica o di sospensione delle lezioni, in aula e /o presso i soggetti esterni alla scuola.

Il Liceo Castelnuovo propone percorsi per permettere a tutti i suoi studenti di avere la possibilità di svolgere almeno il monte ore minimo previsto dalla legge (90 ore per i licei). La partecipazione a questi percorsi è obbligatoria.

Le proposte comprendono principalmente progetti annuali, o, in caso di progetti particolarmente caratterizzanti e significativi, anche biennali e triennali, riguardanti vari ambiti disciplinari e interdisciplinari, per un totale di almeno 86 ore rivolti al gruppo classe, concordati con enti esterni sulla base di apposite convenzioni, e rispondenti a precise esigenze didattiche e formative espresse dall'istituto. Le attività si svolgeranno in parte a scuola e in parte presso l'ente esterno, oppure totalmente a scuola in orario curricolare o extracurricolare a seconda delle esigenze di programmazione dei singoli Consigli di Classe. Le restanti 4 ore saranno coperte dal Corso base sulla sicurezza in ambienti di lavoro (da svolgersi in terza su registro elettronico).

## 5.2 ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

L'attività di orientamento in uscita del Liceo Guido Castelnuovo si propone di aiutare gli studenti a:
-selezionare ambiti preferenziali di interesse, nel caso non siano ancora evidenti all'inizio del biennio conclusivo della scuola superiore
-individuare criteri utili alla selezione delle proposte, nell'esorbitante mole di offerte che quotidianamente vengono pubblicizzate
-indirizzarsi verso forme di prosecuzione degli studi preferibilmente coerenti con la preparazione conseguita al Liceo
-mettere in luce talenti e abilità, non esclusivamente curricolari, che possano ricevere una formazione professionalizzante dopo il diploma

A questo scopo la scuola si impegna a selezionare le proposte di prosecuzione della formazione da presentare agli studenti, privilegiando i seguenti criteri:

1. proseguimento della formazione presso istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali

2. proseguimento della formazione presso istituzioni private che prevedano significative forme di finanziamento della retta attraverso borse di studio

3. presentando agli studenti occasioni di orientamento disciplinare in itinere, anche nella forma di PCTO, presso le istituzioni di loro interesse

4. sollecitando gli studenti ad una partecipazione individuale alle esperienze di orientamento. (Tra queste non sono incluse le forme fieristiche: Saloni e Meeting per partecipare ai quali è richiesta l'iscrizione di intere classi della scuola e la frequenza di incontri in orario mattutino)

5. la fruizione pomeridiana degli stages di orientamento, oppure un'esperienza intensiva concentrata in pochi giorni (in orario mattutino e pomeridiano)

Il Liceo ha consolidato negli anni rapporti stabili preferenziali con alcune istituzioni universitarie e di formazione specialistica, di cui accoglie puntualmente e si impegna ad aggiornare e pubblicizzare le proposte di orientamento rivolte alle classi quarte e quinte:

Università di Firenze
Università di Bologna
Politecnico di Milano
Scuola Normale Superiore
Scuola di Sant'Anna
Dipartimento di Matematica Università di Pisa
Dipartimento di Matematica *Ulisse Dini* Università di Firenze
Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara
Scuola di Musica di Fiesole
Conservatorio *Lorenzo Cherubini* di Firenze
Università Bocconi
Istituto di Alti studi SSML *Carlo Bo*
IED
POLIMODA

La comunicazione aggiornata delle proposte di orientamento avviene tramite i Teams PCTO delle classi quarte e quinte, a cui sono iscritti tutti gli alunni delle classi del Liceo dal primo giorno di frequenza della quarta. L'aggiornamento si configura dunque come comunicazione personale ad ogni singolo studente.

Il referente dell'orientamento è personalmente contattabile da tutti gli studenti - o dalle loro famiglie - attraverso la piattaforma Microsoft Team per la richiesta di informazioni, suggerimenti, delucidazioni sulle proposte pubblicate. Il referente accoglie e seleziona anche proposte di orientamento, non già pervenute alla scuola, a cui il singolo studente o un gruppo di studenti sia particolarmente interessato. Nel caso di proposte di orientamento extracurricolari o provenienti da istituzioni private di interesse settoriale, il referente procede a una verifica della consistenza di interesse tra gli studenti e si adopera per mettere in calendario un incontro di orientamento, nel caso sia garantita una partecipazione minima di almeno 25 persone.

# 6. LE ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI SUPPORTO

## 6.1 ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'orientamento in entrata si sta ormai imponendo, da diversi anni, come un'esigenza primaria del nostro Liceo. Tale attività ha come obiettivo fondamentale quello di favorire una scelta quanto più motivata del liceo scientifico da parte degli studenti delle scuole medie.
L'orientamento in entrata è coordinato da uno o più docenti incaricati di funzione strumentale, che curano i contatti con le scuole medie del territorio e partecipano ai diversi incontri di presentazione organizzati dalle stesse. Essi tengono anche i contatti con i genitori degli alunni interessati ad iscriversi al nostro Liceo, sia mettendo a disposizione alcune ore alla settimana per i colloqui in presenza o a distanza, sia attraverso una mail dedicata all'orientamento in entrata.
L'attività di orientamento in entrata si articola anche nell'organizzazione di open day pomeridiani, durante i quali, oltre che visitare gli ambienti della scuola, è possibile dialogare con i docenti delle diverse discipline e con una rappresentanza degli studenti degli ultimi anni. Il nostro Liceo, inoltre, aderisce alla manifestazione "Le scuole si presentano", che si svolge annualmente, nel mese di dicembre o in quello di gennaio.
Infine, si prende in considerazione, per gli alunni che ne faranno richiesta, la possibilità di assistere a delle lezioni pomeridiane di alcune discipline nel mese di gennaio, nei giorni precedenti alla scadenza delle iscrizioni.

## 6.2 ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI

La prima settimana di scuola, per le classi prime, è dedicata all'"Accoglienza". Per consentire il coinvolgimento e l'inserimento nel liceo come soggetto attivo nel processo educativo e didattico, a ciascun alunno delle classi prime vengono illustrati quei documenti che regolano la vita del Liceo e che configurano il piano formativo:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- Il Regolamento interno.

I docenti delle classi prime forniscono, poi, agli alunni i dati e le informazioni di carattere generale inerenti alla conoscenza dell'Istituto, illustrano il funzionamento degli Organi Collegiali, gli obiettivi formativi e cognitivi dell'Istituto e delle singole discipline, le modalità e le forme del lavoro, le verifiche e i criteri di valutazione, le forme possibili di recupero e sostegno, i progetti d'Istituto.
Conformemente alla politica dell'Istituto di sviluppare la "cultura della sicurezza" a tutti i livelli, verrà svolta una lezione nelle classi prime sul tema "La sicurezza e la gestione delle emergenze".

Si prevede inoltre che ogni classe effettui una visita alla propria sede scolastica, un incontro con due studenti della classe quarta della stessa sezione ed un incontro comune con il Dirigente scolastico.
Infine, per conoscersi e creare gruppo si propongono attività quali il progetto Passeggiate

d'autore, realizzato negli ultimi anni. Il progetto propone agli alunni la realizzazione di un percorso strutturato su due itinerari (uno per sede) per scoprire luoghi e monumenti, talvolta poco conosciuti, nelle immediate vicinanze dell'istituto.

## 6.3 DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E INCLUSIONE SCOLASTICA

In conformità a quanto stabilito dalla legge n. 170/2010 il Liceo predispone dei percorsi didattici individualizzati con il compito di affrontare le complesse problematiche inerenti i disturbi specifici dell'apprendimento allo scopo di garantire a tutti il diritto all'istruzione. Per la predisposizione dei percorsi individualizzati, la scuola promuove un'opera di sensibilizzazione, collaborando con genitori e operatori, per creare un clima il più possibile inclusivo al fine di ridurre i disagi relazionali ed emozionali e sviluppare le potenzialità, curando la comunicazione tra le famiglie, e i servizi sanitari.

Durante il percorso di istruzione e di formazione, verranno predisposti i necessari PDP all'interno dei consigli di classe, con la scelta accurata delle idonee misure dispensative e strumenti compensativi. La scuola monitorerà la loro attuazione.

Con la direttiva ministeriale sui BES, Bisogni Educativi Speciali (Dir. MIUR del 27 dicembre 2012, "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"), il Ministero fornisce indicazioni anche sull'inclusione di quegli alunni che non siano certificabili o non ancora certificati, ma che abbiano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio personale, familiare, socio- ambientale e linguistico. In altre parole, con il termine BES (Bisogni Educativi Speciali) si intendono: alunni con disabilità, alunni con DSA, alunni con svantaggi socioeconomici, linguistici, culturali.

A tutte queste tipologie la Direttiva sopra citata estende i benefici della legge 170/10, vale a dire le misure compensative e dispensative.

Per tali alunni il Liceo Castelnuovo, si impegna a redigere un Piano didattico personalizzato, individuale.

La scuola – con determinazioni assunte dai consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico – può avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011 e successive modifiche).

Il Liceo Castelnuovo, oltre la rilevazione dei BES presenti nella scuola, opera alla rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola, attraverso la predisposizione di un Piano per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES. Il Liceo Castelnuovo si impegna infine a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

## 6.4 LA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

*La scuola in ospedale* è un insieme di progetti e di interventi promossi dal MIUR per garantire la continuità dei percorsi educativi e formativi agli studenti che per motivi di salute siano impossibilitati a frequentare in modo continuativo la scuola per lunghi periodi di tempo. La gamma di questi interventi è molto ampia e va dalle attività scolastiche che si svolgono

presso i principali presidi pediatrici, agli interventi di istruzione domiciliare. Il Liceo Castelnuovo ha aderito alla *Rete fiorentina delle scuole superiori per l'istruzione ospedaliera e domiciliare* e in questo quadro:

- fornisce i docenti, che si siano dichiarati disponibili, per lo svolgimento degli interventi di istruzione che si rendano necessari;
- ha dato la disponibilità ad *ospitare* temporaneamente studenti che vengano da sedi lontane e che debbano soggiornare con continuità a Firenze, per terapie prolungate nel tempo.

Il Liceo ha inoltre la possibilità di attivare percorsi didattici rivolti agli studenti che siano obbligati a lunghi periodi di assenza per motivi di salute, con l'utilizzo di forme di collegamento in rete che consentono la partecipazione, a distanza, alle attività che si svolgono in classe.

Nel caso di certificazioni mediche, debitamente documentate, attestanti condizioni di gravi patologie che possono comportare assenze di lungo periodo e siano di ostacolo ad una continuativa frequenza scolastica, i consigli di classe si riservano la possibilità di attivare forme di collegamento in rete per gli studenti su richiesta delle famiglie.

## 6.5 SPORTELLO DI ASCOLTO

Il disagio giovanile costituisce una delle problematiche più gravi con le quali la scuola deve confrontarsi. La prevenzione del disagio è parte integrante del più generale obiettivo di promuovere la salute e il benessere degli studenti.
Lo sportello di ascolto è tenuto da due psicologi, al quale possono rivolgersi, gli studenti, i genitori e i docenti.
A richiesta dei docenti gli psicologi possono intervenire anche nelle classi per affrontare problemi che sorgano nel loro ambito.

## 6.6 VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Compatibilmente con la situazione relativa all'emergenza COVID-19 tra le attività promosse ogni anno dal Liceo si svolgono anche visite guidate e viaggi d'istruzione.
Le *uscite didattiche*, che si effettuano nell'arco dell'orario delle lezioni, e le *visite guidate*, che si svolgono nell'arco di una giornata, hanno come possibili mete mostre, musei, località di interesse storico e artistico, parchi naturali, laboratori e centri di ricerca.
I *viaggi d'istruzione* che rappresentano una integrazione della normale attività della scuola, possono essere rivolti alla formazione generale della personalità degli alunni o al completamento della loro preparazione specifica e si svolgono in più giorni, fino ad un massimo di sei.
I viaggi d'istruzione e le visite guidate possono impegnare ciascuna classe fino ad un massimo di 8 giorni complessivi nell'arco del biennio (con un limite di 5 giorni in ciascun anno) e fino ad un massimo di 16 giorni complessivi nell'arco del triennio (con un limite di 8 giorni in ciascun anno).
I Consigli di classe, nell'ambito della programmazione delle attività didattiche, promuovono uscite didattiche e visite guidate e propongono progetti per viaggi d'istruzione. Sulla base di queste proposte la Segreteria, verificata la completezza della documentazione, valuta le offerte delle agenzie di viaggio in rapporto alla congruità delle richieste. Il Consiglio d'Istituto delibera il programma annuale dei viaggi d'istruzione e degli scambi culturali entro la fine di dicembre.

## 6.7 SICUREZZA NELLA SCUOLA

L'organizzazione della sicurezza nella scuola ha la finalità di attivare comportamenti responsabili e adeguati in una scuola sicura. In particolare:
• la scuola deve diventare sicura nelle strutture, negli impianti e nella gestione,
• il personale deve operare secondo una cultura della salute e della sicurezza,
• gli alunni devono essere formati ad una cultura della tutela della salute e della sicurezza che sono chiamati a vivere quotidianamente e che potrà poi essere da loro trasportata nel mondo del lavoro.
A tale scopo si ripone particolare attenzione nella stesura aggiornata del DVR (documento valutazione rischi), nel controllo costante di un efficace Piano di evacuazione, nell'organizzazione dei vari organismi permanenti con funzioni specifiche in materia di sicurezza (Servizio Prevenzione e Protezione, Servizio di Primo Soccorso, Servizio prevenzione Incendi e Lotta Antincendio), nella partecipazione dei lavoratori alla gestione di tutte le fasi del processo di gestione della Prevenzione e Protezione.
La responsabilità complessiva dell'organizzazione della sicurezza nella scuola è del Dirigente Scolastico, che assume il ruolo ed i compiti che la legge assegna al datore di lavoro. Affianca il Dirigente, personale con particolari funzioni:
- il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (R.L.S.): interviene con un ruolo attivo in tutte le fasi della gestione della sicurezza;
- il Servizio di Prevenzione e Protezione e il suo Responsabile danno un contributo e un supporto tecnico nella valutazione iniziale e revisione periodica dei rischi, nell'individuazione delle misure di prevenzione più adeguate, nella scelta dei mezzi di protezione collettiva ed individuale più efficaci;
- il Servizio di Pronto Soccorso adeguatamente formato in merito alle procedure per il primo soccorso, in caso d'infortunio o di malore di una persona nella scuola, è in grado di attivarsi, sapendo che le conseguenze dell'infortunio dipendono dalla rapidità del soccorso Il Servizio di Pronto Soccorso è affiancato dai docenti di scienze motorie formati sull'uso del defibrillatore e da un gruppo di docenti somministratori di farmaci che sono in grado di intervenire opportunamente in caso di necessità;
- il Servizio di Prevenzione Incendi e Lotta Antincendio (S.P.I.L.A.) formato dai VVF che, oltre ad intervenire in caso di necessità, ha il compito di vigilare perché vengano costantemente rispettate le disposizioni interne relative alla prevenzione incendi e al Piano di Evacuazione in caso di emergenza, di sensibilizzare i lavoratori e gli allievi alla prevenzione degli incendi e provvedere ai controlli periodici di tutti i dispositivi di emergenza.
Particolare attenzione viene riposta nell'attività di Formazione e Informazione. In ottemperanza alla legge si provvede alla formazione del personale e al costante aggiornamento della formazione e dell'informazione relativa alle nuove procedure da adottare.
Per gli studenti, equiparati ai lavoratori si prevede un preciso programma di formazione articolato su tutto il quinquennio. Nel primo biennio è prevista la formazione specifica sulla gestione delle emergenze e sui rischi relativi all'utilizzo dei laboratori di fisica, chimica, biologia e informatica. Nel triennio tutti gli alunni conseguono in terza l'attestato di FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA di 4 ore in modalità e-learning. Nel corso del quarto anno viene loro fornita una formazione specifica sul Pronto Soccorso ed in fine in quinta gli alunni seguono un corso di BLS sulle tecniche di rianimazione e utilizzo del defibrillatore.

## 6.8 MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Il Liceo Castelnuovo riconosce le esperienze di studio compiute all'estero dai propri studenti per "*il significativo valore educativo* [...] *e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva"* (Comunicazione MIUR prot. n.2787 /R.U./U del 20 aprile 2011, *Soggiorni di studio all'estero*), consente la partecipazione degli studenti e dei docenti della scuola a progetti di portata internazionale (ad esempio, Erasmus) e favorisce le relazioni di collaborazione con istituzioni scolastiche di altri Paesi.
Il Liceo ha definito le procedure che accompagnano le diverse fasi del percorso ed ha individuato un docente Referente di questa attività che ha il compito di affrontare i problemi inerenti alla mobilità studentesca individuale e favorirne la risoluzione.
Le fasi del progetto (pianificazione, soggiorno e rientro) saranno gestite in collaborazione dalle componenti interessate: studente, famiglia e scuola.
All'interno di questa iniziativa, vengono regolamentate tutte le fasi della mobilità, dalla decisione di svolgere un periodo di studio all'estero, fino al rientro e al reinserimento nella classe italiana di appartenenza. Vengono inoltre individuati i compiti dello studente, della famiglia, della scuola, sia per quanto riguarda la Segreteria Didattica, sia per quanto riguarda il Consiglio di Classe, all'interno del quale viene nominato un Tutor che segue lo studente nel corso dell'esperienza, unitamente al Referente del progetto che coordina ed organizza tutte le attività, fino ai colloqui di rientro e riammissione.
Il percorso prevede il riconoscimento di alcune ore di PCTO: 20 per il trimestre, 30 per il pentamestre/semestre, 50 per l'annualità intera, a cui si può aggiungere un massimo di altre 30 ore se lo studente documenta di aver svolto attività extrascolastiche assimilabili a PCTO (come da delibera del collegio docenti n. 35 del 4/06/2018).
Da quest'anno è attiva una convenzione con il Lycée Monet di Parigi, una scuola di alto profilo che dispone di una sezione in cui si studia l'italiano, frequentata da numerosi studenti italo-francesi. La convenzione si basa sull'attivazione di scambi tra studenti, con ospitalità presso le famiglie, offerte a titolo gratuito da chi fosse interessato. I programmi di studio della scuola, molto simili ai nostri, potranno essere in parte personalizzati prima della partenza, per facilitare il reinserimento di chi torna. I soggiorni potranno avere durata variabile, da concordare con le scuole e le famiglie secondo le esigenze dei singoli studenti.
Il Liceo Castelnuovo privilegia questo tipo di esperienza di mobilità per i numerosi vantaggi che offre rispetto alle formule solitamente proposte dalle agenzie, tra cui: 1) Costi sostenibili; 2) Programmazioni e metodi didattici affini; 3) Possibilità di personalizzazione del percorso, tramite accordi diretti tra le scuole; 4) Valorizzazione della dimensione europea. Per questo motivo il Liceo prevede di attivare in futuro altre convenzioni con scuole in Europa, sempre secondo la formula dell'ospitalità reciproca, privilegiando Istituti in cui si insegni e si parli l'italiano, così da facilitare l'inserimento dei nostri studenti che vogliano fare un'esperienza di vita all'estero.

## 6.9 RACCOLTA DIFFERENZIATA D'ISTITUTO

Nell'ambito delle attività di Educazione ambientale, e anche allo scopo di dare attuazione alla normativa in tema di riduzione dei rifiuti e risparmio energetico, il Liceo Castelnuovo organizza la raccolta differenziata dei rifiuti con il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, e in particolar modo degli studenti. Più in generale il Liceo intende promuovere le buone pratiche ambientali a partire:

- dall'introduzione di metodi efficaci di riduzione dei rifiuti in ambito scolastico;
- dall'introduzione di processi di ottimizzazione dei consumi all'interno della scuola;

- dal perseguire, laddove è possibile, strategie di acquisto di beni e servizi rispettosi della dimensione etica e ambientale.

In seguito alla partecipazione al progetto Rigenerazione, iniziativa promossa dal MIUR, si implementerà l'acquisto di contenitori per la raccolta differenziata, dotandosi di contenitori per il vetro, di piccoli contenitori per imballaggi e per carta da mettere in tutte le classi a partire da quelle del biennio. Si prevede, inoltre, di investire sulla raccolta dell'organico.

## 6.10 PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO E EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

In conformità a quanto stabilito dalla Legge 29 maggio 2017, n.71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e all'aggiornamento delle "Linee di orientamento" del MIUR, dell'ottobre 2017, il nostro Liceo, già a partire dall'a. s. 2017-18, ha intrapreso iniziative che, secondo le disposizioni legislative, ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, ha il compito di promuovere.
Infatti, le istituzioni scolastiche sono tenute a promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali in collaborazione con enti locali, servizi locali, organi di polizia, associazione ed enti. In osservanza ai dettati di legge, il nostro Liceo organizza ogni anno scolastico un incontro di tutti gli alunni delle classi seconde con i Funzionari della Polizia Postale e delle Comunicazioni con l'obiettivo di insegnare ai ragazzi a sfruttare le potenzialità comunicative del web e delle community online senza correre i rischi connessi al cyberbullismo e all'adozione di comportamenti scorretti o pericolosi per sé e per gli altri. Gli argomenti affrontati nel corso dei suddetti incontri sono anche in piena sintonia con la Legge del 20 agosto 2019, n. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"; ed in particolare con articolo 5, intitolato "Educazione alla cittadinanza digitale". Il nostro liceo si impegna inoltre a garantire e promuovere le attività di formazione rivolte ai docenti
Tra i docenti è stato individuato un referente, con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo.

## 6.11 SALUTE E SICUREZZA STRADALE

La scuola ha l'obiettivo di aiutare quelli che saranno gli adulti di domani ad essere cittadini consapevoli dei propri diritti, ma anche dei propri doveri.
Il nostro istituto lavora da anni sul tema della sicurezza e in particolare sulla sicurezza stradale, collaborando con la Polizia Municipale, Enti e Associazioni delle vittime, aderendo al progetto David.
Il progetto David nasce per rispondere alla mancanza di sensibilizzazione verso l'aiuto e il soccorso del prossimo, ma anche dall'esigenza di sviluppare sempre più azioni rivolte alla formazione di una generazione di cittadini responsabili e educati rispetto alla sicurezza stradale.
Il corso di Primo Soccorso mira a fornire delle conoscenze di base sul giusto modo di agire in determinate situazioni "critiche", ma anche a spingere i giovani ad individuare i bisogni dell'altro e ad avere una comprensione più empatica verso i coetanei e gli adulti.
Infine, sappiamo che con le manovre BLS le possibilità di sopravvivenza di una vittima aumenta di tre volte ed è proprio questo lo scopo principale del corso proposto alle classi quinte (maggiorenni), diffondere la cultura del primo soccorso a tutta la comunità,

insegnando alcune semplici manovre di rianimazione che possono essere decisive per salvare una vita umana.

## 6.12 EDUCAZIONE ALLA SALUTE

A partire dal corrente anno scolastico, l'offerta formativa del Liceo Castelnuovo è stata ampliata con progetti di educazione alla salute in collaborazione con la USL Toscana Centro, con l'AIRC, con l'Università e con l'Ordine dei Medici di Firenze. Tali percorsi sono attuati con modalità concepite in modo da favorire lo sviluppo di abilità per la vita, potenziando le capacità cognitive, emotive e relazionali al fine di favorire il raggiungimento di un buon grado di benessere fisico e psicologico. Promuovendo scelte consapevoli, la messa in gioco di attitudini positive e lo sviluppo della resilienza, si intende anche favorire una riduzione della probabilità di coinvolgimento in situazioni di rischio. I progetti promuovono una maggiore consapevolezza in relazione alle proprie scelte in ambito sanitario, con l'obiettivo di favorire l'adozione di uno stile di vita sano, una corretta educazione sessuale e una cultura della donazione, con percorsi di sensibilizzazione finalizzati anche allo sviluppo di competenze sociali e civiche. La cultura della prevenzione viene anche promossa con progetti di neuroscienze delle emozioni per far comprendere i meccanismi di dipendenza dal consumo di alcolici e di altre sostanze psicoattive, progetti sull'uso consapevole dei farmaci e sulle conseguenze legate al fumo di sigaretta. Vengono inoltre proposte conferenze sulla salute per approfondire vari temi di attualità e per avvicinare lo studente al mondo della ricerca e della divulgazione scientifica. Per calibrare l'offerta formativa della scuola alle necessità psicologiche, emotive e relazionali degli studenti, è stato inoltre istituito un "tavolo della salute" che prevede incontri periodici con i rappresentanti degli studenti, il Dirigente, il referente per la salute, lo psicologo, i dottori della USL e i docenti delle funzioni strumentali relative ad interventi a favore degli studenti.

## 6.13 LA LEGALITÀ

Il nostro istituto ha attivato interessanti iniziative riguardanti l'educazione alla legalità nel corso degli anni e ha promosso una costante sensibilizzazione su questo tema con i progetti di seguito illustrati.
Dal 2014-2015 l'istituto partecipa al Progetto Nave della legalità, organizzato dalla Fondazione Falcone: dopo avere partecipato al concorso, alcuni studenti delle classi Quarte prendono parte alla iniziativa Palermo Chiama Italia. Nell'anno scolastico 2017-2018 un gruppo di studenti delle classi Quarte ha vinto il concorso: il viaggio a Palermo a bordo della Nave della Legalità ed il successivo percorso della memoria che parte da via D'Amelio, luogo della strage di Paolo Borsellino e della sua scorta.
Il nostro istituto ha avuto l'onore di accogliere la prof.ssa Maria Falcone che ha intrattenuto gli studenti, assieme al dottor Giuseppe Creazzo, in un incontro finalizzato a chiarire il ruolo di Giovanni Falcone nella lotta al fenomeno mafioso e le più moderne caratteristiche del metodo Falcone.
Ancora, il dottor Giuseppe Ajala è stato ospite di una importante assemblea degli studenti: il magistrato ha chiarito agli allievi il valore del pool Antimafia retto dal Procuratore Antonino Caponnetto cittadino di Firenze.
Negli stessi anni il nostro Istituto ha accolto una mostra itinerante dal Titolo *L'eredità di Falcone e Borsellino*, curata dalla agenzia stampa Ansa e realizzata per il Miur. La mostra era stata inaugurata nel 2012 a Palermo dal Presidente della Repubblica, in occasione del ventesimo anniversario della strage di Capaci.
Il Liceo collabora da anni con Libera per la vendita delle arance della legalità e il Laboratorio teatrale della scuola ha realizzato lo spettacolo *La libera memoria*, ispirato e dedicato a

Peppino Impastato, sempre in collaborazione con la associazione Libera, ed ha tenuto significativi contatti con il fratello di Peppino, Giovanni Impastato.
Nello stesso anno scolastico, relativamente alla sensibilizzazione sul tema della Camorra e della possibilità del riscatto da questa, molti studenti dell'Istituto hanno partecipato al Progetto *Poesia cruda* che ha previsto la lettura del testo di Davide Cerullo e l'incontro con l'autore.
Nell'anno scolastico 2019-2020 molte classi delle quarte e delle quinte hanno letto il testo di Attilio Bolzoni *Uomini soli*. L'obiettivo, poi negato dal lockdown causato dalla pandemia, era di incontrare Attilio Bolzoni ed Angelo Corbo, poliziotto che abita a Scandicci sopravvissuto alla Strage di Capaci, presso il Teatro della Compagnia.
Nel presente anno scolastico quest' ultima esperienza si ripeterà e sarà possibile il 22 febbraio incontrare da remoto Attilio Bolzoni, giornalista di "Domani", ed Angelo Corbo.
Nell'anno scolastico in corso gli studenti di numerose classi, dopo avere letto *Io posso* di Marco Lillo e Pif, incontreranno nel mese di gennaio il giornalista Marco Lillo.
Infine, da segnalare, il progetto biennale per le classi terze e quarte, Zero in condotta-Bocciamo la corruzione, ormai giunto alla sua quinta edizione. Il percorso di formazione ed approfondimento sul tema della corruzione è diretto alla comprensione di un fenomeno che spesso condiziona gravemente l'azione degli enti pubblici e pregiudica la qualità dei servizi di cui i cittadini beneficiano.

## 6.14 EDUCAZIONE CIVICA

Con la legge n 92 del 20 agosto 2019 si è introdotto nel Liceo l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, per un monte ore annuale non inferiore a 33.
Tutti i contenuti del curricolo di Educazione civica sono trasversali: afferiscono a tutti i docenti contitolari del Consiglio di classe e possono essere svolti trattando argomenti delle proprie discipline collegati a essi, o possono essere realizzati dagli studenti in attività della scuola o in progetti.
Tuttavia, alcuni contenuti necessitano *anche* di essere svolti con delle ore dedicate, che saranno individuate espressamente dai docenti contitolari del Consiglio di classe, ognuno secondo le proprie competenze. Sarà il Consiglio di classe a decidere a quali argomenti dedicare le 33 ore annuali.
I contenuti sono articolati in due sezioni, secondo lo schema previsto dalle Indicazioni nazionali per i Licei (DM 211/2010):

- le competenze attese alla fine del percorso liceale, indicate dal DM 35/2020, Allegato C;
- gli obiettivi specifici di apprendimento, sulla base dei quali i Consigli di classe e i docenti faranno la loro programmazione didattica, *selezionando*, secondo le esigenze didattiche della classe, *i contenuti che reputano più opportuni* all'interno di quelli proposti dagli obbiettivi specifici; si ricorda infatti che questi non sono dei programmi vincolanti, ma indicazioni che vanno interpretate dai docenti nella loro autonomia didattica; l'importante è che la programmazione realizzi le competenze attese alla fine del percorso.

Gli obbiettivi specifici di apprendimento, seguendo la Legge 92/2019 e le Linee guida, sono ordinati in quattro sezioni: A) Costituzione; B) Educazione alla tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico-culturale, educazione ambientale, sviluppo sostenibile C) Educazione alla cittadinanza digitale; D) Sicurezza e prevenzione.

# 7. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

## 7.1 PROGETTI ANNUALI E PLURIENNALI

I progetti annuali e pluriennali possono essere proposti:

- dai singoli docenti;
- dai Consigli di classe;
- dai Dipartimenti disciplinari;
- dal Comitato studentesco;
- dai docenti incaricati delle funzioni strumentali.

In relazione alle loro caratteristiche i progetti sono suddivisi in:

- *curricolari*: su argomenti previsti dal curricolo, sono rivolti a un'intera classe o a più classi, e si svolgono in orario scolastico o extrascolastico;
- *integrativi del curricolo*: prevedono approfondimenti disciplinari o multidisciplinari, sono rivolti agli studenti interessati e si svolgono in orario extrascolastico;
- *extracurricolari*: su argomenti non previsti dal curricolo ma coerenti con le finalità della scuola, sono rivolti agli studenti interessati e si svolgono in orario extrascolastico.

I progetti vengono sottoposti all'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto.

Il Collegio dei docenti:

1) esprime un parere sulla validità dei progetti per quanto riguarda gli aspetti didattici, pedagogici e culturali nonché sulla loro coerenza con le finalità della scuola e dei suoi piani di studio;
2) valuta l'incidenza delle iniziative previste dai progetti sulle attività didattiche nel corso dell'anno scolastico;
3) individua quali sono le priorità da proporre al Consiglio d'Istituto per l'eventuale attivazione dei progetti, in relazione alle risorse finanziarie.

Nella destinazione delle risorse ai diversi progetti, si tiene conto del seguente ordine di priorità:

(1) progetti curricolari,
(2) progetti promossi dagli studenti,
(3) progetti integrativi del curricolo,
(4) progetti extracurricolari.

All'interno dei gruppi, i progetti sono poi ordinati secondo la loro tipologia:

- progetti d'Istituto
- progetti di Dipartimento
- progetti di Consiglio di classe
- progetti di docenti

Nei progetti integrativi ed extracurricolari che prevedano la certificazione finale della frequenza degli studenti, il Referente del progetto deve predisporre la rilevazione delle presenze.

Ai fini della certificazione si richiede la presenza ad almeno il 75% delle attività, salvo una soglia maggiore indicata in modo specifico nel progetto.

## 7.2 I PROGETTI PER IL TRIENNIO 2022 – 2025

Oltre ai progetti annuali che vengono approvati all'inizio di ciascun anno scolastico, i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa che intendiamo attivare per l'intero triennio 2022 – 2025, sono i seguenti:

Corsi pomeridiani di lingua inglese
I corsi, svolti da insegnanti madrelingua inglese, consentono agli studenti di partecipare agli esami per la certificazione delle competenze linguistiche per i livelli KET, PET, FCE, CAE, CPE (dal livello A2 al livello C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Apprendisti ciceroni – "Mattinate F.A.I. per la scuola" e "Giornate di Primavera del F.A.I."
La scuola aderisce al progetto del Fondo Ambiente Italiano che coinvolge alcune classi quarte nella apertura al pubblico di alcuni beni storici e artistici presenti sul territorio fiorentino. Gli studenti vengono coinvolti in tutte le fasi che vanno dalla ricerca storica sui beni coinvolti alla conduzione delle visite guidate.

Corsi di approfondimento Autocad
Rivolti agli studenti delle classi del secondo biennio e, particolarmente, a quelli delle classi quinte, si propongono di approfondire la conoscenza delle tecniche del disegno geometrico e, soprattutto, architettonico realizzato con l'ausilio del computer.

Laboratorio di fotografia
Il laboratorio si prefigge di fornire agli studenti le conoscenze tecniche e teoriche per affrontare la fotografia con un maggior grado di consapevolezza, sviluppando quegli aspetti creativi e/o documentari che sono intrinseci all'esperienza del fotografico. Partendo da conoscenze di base sulla tecnica fotografica e la ripresa il corso si pone l'obiettivo affrontare anche la fase di post produzione con l'uso di software.

Gare di Matematica
La scuola partecipa ai "Giochi di Archimede", la gara d'istituto delle "Olimpiadi della Matematica", promossi dall'U.M.I. (Unione Matematica Italiana) e sostiene la partecipazione degli studenti selezionati alla gara provinciale e alla successiva gara nazionale. Esiste anche una squadra di matematica del Liceo che ha raggiunto negli scorsi quattro anni scolastici le finali nazionali.
In preparazione della gara d'istituto vengono solitamente svolti degli incontri preparatori rivolti agli studenti delle classi prime.

Competizioni della Fisica
Nell'ambito delle "Olimpiadi della Fisica" promosse dall'A.I.F. (Associazione per l'insegnamento della Fisica), la scuola partecipa ai "Giochi di Anacleto", rivolti alle classi del primo biennio, e alla "Gara d'Istituto", rivolta agli studenti delle classi terze, quarte e quinte e da quest'anno alla gara di Fisica a squadre. Il Liceo Castelnuovo ospita le attività di preparazione alla "Gara locale di secondo livello" per le province di Firenze, Arezzo e Prato.

Olimpiadi di Italiano
La scuola aderisce alle "Gare d'istituto" delle Olimpiadi di Italiano per le categorie "Junior" e

"Senior". Il Liceo, inoltre, promuove e organizza la partecipazione degli studenti selezionati alle "Gare semifinali", di ambito regionale, e alla "Finale nazionale" che si svolge a Firenze, nell'ambito delle "Giornate della lingua italiana".

*Certamina* di Latino

La scuola promuove e organizza non solo la partecipazione degli studenti interessati alle competizioni di lingua e cultura latina che si svolgono in diverse località regionali e nazionali, ma anche ai *certamina* interni. Il dipartimento di Lettere si è già attivato per la preparazione degli studenti interessati alla certificazione latina a livello europeo (CLL), in quanto solo nel settembre 2021 la Regione Toscana ha siglato un protocollo di intesa con l'Università di Firenze. Alcuni docenti si stanno formando per la metodologia utilizzata in tali prove.

*De Generatione*

Dal 2000 è il giornale degli studenti del Liceo Castelnuovo. Ogni anno vengono pubblicati 6 numeri. Una delegazione dei redattori partecipa annualmente al CISS, convegno italiano della stampa studentesca, di Perugia. (Reti Giornalini Fiorentini)

Laboratorio teatrale

Il Liceo Castelnuovo promuove da molti anni attività teatrali che vanno dal laboratorio teatrale, all'improvvisazione teatrale al teatro-danza. Si tratta di attività molto importanti sotto il profilo culturale che per la possibilità, offerta agli studenti, di potenziare le proprie capacità espressive e creative e educarsi all'ascolto di sé e degli altri. L'individuazione dei laboratori da attivare e del loro contenuto sarà comunque effettuata all'inizio di ciascun anno scolastico.

Centro Sportivo Scolastico

Nell'ambito di questo progetto vengono organizzate:

1) la partecipazione alle fasi provinciali e regionali dei campionati studenteschi
2) corsi di preparazione al Primo soccorso rivolto alle classi del triennio
3) tornei di basket e pallavolo in orario pomeridiano
4) torneo di calcetto

Corso di Sci

Gli alunni delle classi quarte avranno la possibilità di aderire al suddetto progetto durante la settimana dedicata ai viaggi di istruzione previa approvazione dei rispettivi consigli di classe.

## Piano delle Arti

Il progetto con valenza PCTO è centrato sul coinvolgimento degli studenti nella valorizzazione del processo creativo, che ha da sempre distinto l'evoluzione artistico-tecnologica del genere umano. Attraverso l'ideazione e la creatività, gli alunni potranno sviluppare la VIII competenza europea di "Consapevolezza ed espressione culturale".

Progetto Arduino

Viene introdotto nella classe prima un percorso nell'ambito dei progetti STEM.
Esattamente viene coniugata la parte elettronica con quella informatica al fine di potenziare la creatività e l'inventiva delle studentesse e degli studenti attraverso progetti coinvolgenti e divertenti.

Zero in condotta bocciamo la corruzione

Il progetto biennale per le classi terze e quarte, ormai giunto alla sua quinta edizione, è un

percorso di formazione ed approfondimento sul tema della corruzione diretto alla comprensione di un fenomeno che spesso condiziona gravemente l'azione degli enti pubblici e pregiudica la qualità dei servizi di cui i cittadini beneficiano. Nasce dalla necessità di rendere gli studenti protagonisti nell'analisi del fenomeno, permettendo loro di comprenderne la complessità e di essere maggiormente consapevoli rispetto alle azioni, ai comportamenti e alla crescita culturale necessari per contrastarlo.

Palermo chiama Italia-Fondazione Giovanni Falcone

Il progetto affronta nella fase propedeutica il tema della difesa della legalità e si propone di riflettere sulle mutazioni genetiche della mafia. Lo scopo è quello di preparare gli studenti alla fase in cui si parteciperà al progetto "Palermo chiama Italia". È chiaro che la fase iniziale ha il senso di porre l'accento sul valore della scelta antimafiosa, sull'importanza della scelta individuale nell'ambito pubblico, sui rischi rappresentati dalla mafia e sui volti multiformi che questa costantemente assume.

Progetto Salute e Sicurezza

Il progetto si propone di sensibilizzare gli allievi delle classi terze sul tema della sicurezza stradale attraverso l'adesione al progetto David in collaborazione con la polizia municipale ed Enti ed Associazioni di familiari delle vittime e quelli delle classi quarte sulle attività di primo soccorso. Il percorso si conclude in quinta con il corso di BLSD.

Neuroscienze e dipendenze

Lezioni di neuroscienze da parte della docente biologa, relative agli stati cerebrali e ai meccanismi alla base della dipendenza, rappresentano la base teorica per comprendere cosa succede nel cervello quando proviamo emozioni e in che modo l'uso delle sostanze psicoattive interferisce con il normale funzionamento cerebrale e con le funzioni neurofisiologiche, in modo particolare quando il cervello si trova ancora in fase di maturazione. Il confronto con medici specialisti che si occupano delle problematiche legate alla dipendenza permette di far luce su alcune conseguenze a breve e a lungo termine del consumo di alcol e di altre sostanze psicoattive. Il progetto prevede la diffusione delle conoscenze e delle competenze tra ragazzi attraverso la modalità Peer education.

Outdoor education

Le competenze emotivo-affettive, sociali, espressive, insieme a quelle creative e senso-motorie vengono promosse attraverso percorsi outdoor: l'ambiente esterno viene quindi inteso come luogo di formazione, lo stare insieme camminando favorisce l'assimilazione di regole di buona convivenza e il rispetto per l'ambiente. Tramite i percorsi di trekking vengono analizzati i diversi ecosistemi e le relazioni che ne scaturiscono. I diversi livelli di lettura del territorio permettono inoltre anche di avviare una riflessione sulla condizione dell'ambiente e sul contributo che ognuno può dare attraverso le proprie azioni individuali.

Isola dei fumosi e incontro con la ricerca

Si tratta di un percorso nel mondo della ricerca sul cancro attraverso un videogioco e alcuni incontri con ricercatori e volontari dell'AIRC. Il videogioco consiste in un'attività ludica per scoprire i danni causati dall'uso del tabacco ed i progressi della ricerca nel campo della prevenzione. L'incontro con il ricercatore permette di scoprire le nuove frontiere degli studi relativi alle trasformazioni delle cellule tumorali. La condivisione della fatica e dei risultati del lavoro di chi fa ricerca ha anche una valenza orientativa per i futuri percorsi di studio e professionali.

Safe sex e preserva…ti

Questa iniziativa ha l'obiettivo di aumentare la conoscenza sulla salute sessuale e di favorire scelte consapevoli negli adolescenti, mettendo in discussione falsi miti ed errate credenze,

trametteendo le conoscenze sulle principali malattie a trasmissione sessuale e le informazioni relative all'uso corretto del preservativo. Si intende anche stimolare il dibattito su alcuni comportamenti relazionali e promuovere lo sviluppo del pensiero critico e la gestione delle emozioni.

Cultura del dono e cittadinanza consapevole

Il progetto si pone l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di competenze sociali e civiche in grado di sostenere i ragazzi nel prendere decisioni in grado di favorire la salute e il proprio benessere. Si intende sensibilizzare alla cultura del dono attraverso la trasmissione di informazioni scientifiche volte a chiarire dubbi e paure rispetto alla donazione, guidando gli studenti nell'acquisizione delle conoscenze legali relative alla normativa vigente e favorendo lo sviluppo di sentimenti di solidarietà.

Usa consapevolmente i farmaci

Il percorso intende favorire la formazione di una coscienza critica verso l'uso delle sostanze farmacologiche attraverso un approfondimento delle conoscenze in ambito sanitario. In particolare, attraverso la comprensione del meccanismo di azione dei farmaci e delle relative caratteristiche chimiche, si intende potenziare la capacità di selezionare le informazioni corrette rispetto a quelle che si basano sul passaparola e su dati estrapolati da siti internet non sempre attendibili.

Donare il sangue è la scelta giusta!

Il progetto prevede attività didattiche che hanno l'obiettivo di sviluppare competenze e conoscenze al fine di guidare gli adolescenti nel percorso che li porterà a diventare cittadini consapevoli e responsabili in ambito sanitario. Si promuove la donazione del sangue informando sui benefici di salute per il donatore e favorendo lo sviluppo di sentimenti di solidarietà.

La forza del dialogo-Debate

Il «debate» è una metodologia che consente di sviluppare le competenze trasversali («life skills»), favorendo l'acquisizione di un approccio dialettico e il pensiero critico: utilizzando le ICT, studenti e studentesse imparano a selezionare fonti, ad argomentare la propria posizione, sviluppando competenze comunicative e relazionali, l'educazione all'ascolto attivo e all'autovalutazione, migliorando la propria consapevolezza culturale e autostima mediante l'apprendimento cooperativo e l'educazione fra pari tra studenti, docenti e fra studenti e docenti. Dopo una formazione biennale (aa.ss. 2020-22) a cura della scuola polo della rete delle Avanguardie Educative, che ha visto coinvolti i docenti e alcune classi del Liceo, prende avvio una fase di diffusione della metodologia. Consentendo di affrontare temi e problemi di attualità e favorendo il dialogo, il "debate" è una metodologia particolarmente indicata per l'Educazione Civica.

# 8. RISORSE PROFESSIONALI E STRUTTURALI

## 8.1 ORGANICO DOCENTI

### PIANO DELLE CLASSI

Nell'ultimo anno scolastico il nostro Liceo ha registrato un numero di nuovi iscritti che ha permesso la formazione di 11 classi prime (9 classi per il liceo scientifico e 2 classi per il liceo delle scienze applicate), in questo modo è stato raggiunto un numero complessivo di 57 classi. Ipotizzando che il numero potenziale di nuovi iscritti nel prossimo triennio sia sufficiente a mantenere pressoché costante il numero complessivo di 57 classi, si può prevedere un'evoluzione nel tempo così come illustrata dalla seguente tabella.

| Classi | A.S. 2022-2023 | | A.S. 2023-2024 | | A.S. 2024-2025 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | L.S. | L.S.A. | L.S. | L.S.A. | L.S. | L.S.A. |
| 1 | 9 | 2 | 9 | 2 | 9 | 2 |
| 2 | 9 | 2 | 9 | 2 | 9 | 2 |
| 3 | 8 | 2 | 9 | 2 | 9 | 2 |
| 4 | 11 | 2 | 8 | 2 | 9 | 2 |
| 5 | 10 | 2 | 11 | 2 | 8 | 2 |
| Totale | 47 | 10 | 46 | 10 | 44 | 10 |
| | 57 | | 56 | | 54 | |

### POSTI COMUNI

Sulla base di questa previsione è possibile individuare il fabbisogno di organico del personale docente, per i posti comuni, così come indicato nella seguente tabella.

| Classe di concorso | | A.S. 2022-2023 | | A.S. 2023-2024 | | A.S. 2024-2025 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | N. docenti | Ore residue | N. docenti | Ore residue | N. docenti | Ore residue |
| A-11 | Discipline letterarie e Latino | 24 | 3 | 23 | 14 | 23 | 0 |
| A-17 | Disegno e Storia dell'arte | 6 | 6 | 6 | 4 | 6 | 0 |
| A-19 | Filosofia e Storia | 9 | 7 | 9 | 2 | 8 | 10 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A-26 | Matematica | 6 | 0 | 6 | 0 | 6 | 0 |
| A-27 | Matematica e Fisica | 16 | 1 | 15 | 12 | 14 | 16 |
| A-41 | Scienze e tecnologie informatiche | 1 | 2 | 1 | 2 | 1 | 2 |
| A-48 | Scienze motorie e sportive | 6 | 6 | 6 | 4 | 6 | 0 |
| A-50 | Scienze naturali, chimiche e biologiche | 9 | 5 | 9 | 2 | 8 | 14 |
| AB24 | Lingue e culture straniere (Inglese) | 9 | 9 | 9 | 6 | 9 | 0 |
| | Religione cattolica | 2 | 0 | 2 | 0 | 2 | 0 |

## POSTI PER IL POTENZIAMENTO

Considerati:

- il potenziamento di Matematica, Fisica e Filosofia nell'opzione scienze applicate,
- l'introduzione dell'insegnamento facoltativo di "Biologia con curvatura biomedica",
- le attività alternative all'Insegnamento della religione cattolica proposte,
- le iniziative di recupero e sostegno programmate,
- i progetti previsti nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa,
- le esigenze organizzative legate allo staff del Dirigente scolastico
- il coordinamento delle attività dei PCTO, delle iniziative di orientamento universitario, delle attività legate al piano nazionale per la scuola digitale,
- la gestione dei laboratori di biologia, chimica e fisica,
- l'esigenza di sostituzione del personale docente per supplenze non superiori a dieci giorni,

è individuato il fabbisogno di docenti per i posti di potenziamento, così come illustrato dalla seguente tabella.

| | Classe di concorso | Organico a.s. 2022-25 | N. docenti richiesti | Motivazione |
|---|---|---|---|---|
| A-08 | Discipline geometriche, architettura, design d'arredamento e scenotecnica | 1 | - | - |
| A-09 | Discipline grafiche pittoriche e scenografiche | 1 | - | - |
| A-11 | Discipline letterarie e Latino | 1 | 2 | Iniziative di recupero e sostegno<br>Ampliamento offerta formativa<br>Coordinamento didattico e organizzativo<br>Coordinamento attività di PCTO, iniziative di orientamento universitario, |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | "scuola digitale"<br>Sostituzione docenti assenti |
| A-17 | Disegno e Storia dell'arte | - | 1 | Iniziative di recupero e sostegno<br>Ampliamento offerta formativa<br>Coordinamento didattico e organizzativo<br>Coordinamento attività di PCTO, iniziative di orientamento universitario, "scuola digitale"<br>Sostituzione docenti assenti |
| A-19 | Filosofia e Storia | 1 | 1 | Potenziamento Filosofia nell'opzione scienze applicate<br>Attività alternative I.R.C.<br>Ampliamento offerta formativa<br>Coordinamento didattico e organizzativo<br>Coordinamento attività di PCTO, iniziative di orientamento universitario, "scuola digitale"<br>Sostituzione docenti assenti |
| A-26 | Matematica | 1 | 2 | Potenziamento Matematica nell'opzione scienze applicate<br>Ampliamento offerta formativa<br>Coordinamento didattico e organizzativo<br>Coordinamento di PCTO, iniziative di orientamento universitario, "scuola digitale"<br>Sostituzione docenti assenti<br>Iniziative di recupero e sostegno |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| A-27 | Matematica e Fisica | 1 | 2 | Potenziamento Fisica nell'opzione scienze applicate<br>Ampliamento offerta formativa<br>Coordinamento didattico e organizzativo<br>Coordinamento attività di PCTO, iniziative di orientamento universitario, "scuola digitale"<br>Gestione dei laboratori di fisica<br>Sostituzione docenti assenti<br>Iniziative di recupero e sostegno |
| A-46 | Scienze giuridico-economiche | 1 | - | Attività alternative IRC<br>Ampliamento offerta formativa<br>Coordinamento Attività di PCTO.<br>Iniziative di recupero e sostegno<br>Sostituzione docenti assenti |
| A-50 | Scienze Naturali | 1 | 2 | Piano di studi "Biologia con curvatura biomedica"<br>Ampliamento offerta formativa<br>Coordinamento didattico e organizzativo<br>Coordinamento attività di PCTO, iniziative di orientamento universitario, "scuola digitale"<br>Gestione dei laboratori di chimica e biologia<br>Sostituzione docenti assenti |
| A-54 | Storia dell'arte | 1 | - | Potenziamento insegnamento Arte<br>Ampliamento offerta formativa<br>Gestione di laboratori di disegno e artistici<br>Coordinamento Didattico e organizzativo<br>Iniziative di recupero e sostegno<br>Coordinamento Attività di PCTO ed |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | iniziative orientamento universitario.<br>Iniziative di recupero e sostegno<br>Sostituzione docenti assenti |
| AB24 | Lingua inglese | 1 | 2 | Piano di studi "Cambridge – IGCSE"<br>Ampliamento offerta formativa<br>Coordinamento didattico e organizzativo<br>Coordinamento attività di PCTO, iniziative di orientamento universitario, "scuola digitale"<br>Sostituzione docenti assenti |

## 8.2 ORGANICO PERSONALE A.T.A.

In considerazione del piano classi indicato nel precedente paragrafo e del conseguente numero degli studenti ipotizzabile nel corso del triennio è individuato il fabbisogno del personale A.T.A., così come indicato nella seguente tabella.

| Tipologia | N. | Profilo |
|---|---|---|
| Direttore servizi generali e amministrativi | 1 | |
| Assistenti amministrativi | 9 | |
| Assistenti tecnici | 2 | AR02 – Area Elettronica e Elettrotecnica<br>T72 Lab. Informatica |
| | 1 | AR08 – Area Fisica<br>A01 Gabinetto Fisica-Chimica |
| Collaboratori scolastici | 16 | |

## 8.3 FABBISOGNO RISORSE STRUTTURALI

| Infrastruttura/attrezzatura | D e s c r i z i o n e | Fonti di finanziamento |
|---|---|---|
| Laboratorio Chimica (Sede via della Colonna) | Nuove strumentazioni specifiche per attività didattiche<br>Completamento degli arredi | Contributo volontario famiglie per ampliamento offerta formativa |
| Laboratorio Chimica (Sede via La Marmora) | Rinnovo parziale degli arredi per esperienze di laboratorio e nuove strumentazioni specifiche.<br>Verifica agibilità dell'ambiente. | Città Metropolitana di Firenze<br>Contributo volontario famiglie per ampliamento offerta formativa |
| Laboratorio Fisica (Sede via La Marmora) | Nuove strumentazioni specifiche per attività didattiche | Contributo volontario famiglie per ampliamento offerta formativa |
| Laboratorio Fisica (Sede via della Colonna) | Nuove strumentazioni specifiche per attività didattiche | Contributo volontario famiglie per ampliamento offerta formativa |
| Laboratorio informatico (sede via la Marmora) | Richiesta di ripristino dell'ambiente | |
| Laboratorio di Disegno (sede via La Marmora) | Richiesta di ripristino dell'ambiente | |
| Laboratorio di Disegno (sede via della Colonna) | Richiesta di ripristino dell'ambiente | |
| Ambienti digitali | Nuove attrezzature hardware per sperimentazione didattica digitale | Città Metropolitana di Firenze |
| Adeguamento attrezzature informatiche | Manutenzione/sostituzione attrezzature hardware (L.I.M.; personal computer; computer portatili; ecc.) | Contributo volontario famiglie per ampliamento offerta formativa |
| Biblioteca via La Marmora | Catalogazione informatica dei testi | |

| | |
|---|---|
| Biblioteca via della Colonna | Ripristino dei locali e riordino delle collezioni |

# 9. FORMAZIONE DEL PERSONALE

## 9.1 FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Ai sensi dei commi 12 e 124 dell'art.1 della Legge 107/2015, della Nota MIUR n. 35 del 7 gennaio 2016 e in conformità con il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, il Liceo organizza attività formative rivolte ai docenti e a tutti gli operatori scolastici.

La progettazione delle attività di formazione dei docenti tiene conto delle esigenze dell'Istituto emerse dal RAV e dal Piano di Miglioramento. Inoltre, come indicato nella Nota Ministeriale, il Piano di Formazione dovrà prevedere, oltre ai corsi obbligatori sulla Sicurezza, anche i seguenti temi strategici:

a) le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica:

- aggiornamento e auto-aggiornamento degli insegnanti
- potenziamento di competenze informatiche ed esplorazioni tecnologiche informatiche dell'insegnare e imparare
- le metodologie STEM e STEAM
- la realtà aumentata e la realtà virtuale
- progetti didattici
- archivio, editoria e biblioteca virtuale
- innovazione nell'apprendimento degli studenti

b) le competenze linguistiche;

c) corsi di formazione CLIL, anche in collaborazione con la Rete STRADA di Firenze;

d) I Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO) e l'imprenditorialità;

e) l'inclusione: BES, DSA, disabilità;

f) l'integrazione;

g) le competenze di cittadinanza globale indicate dall'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* in comprensione interculturale, giustizia sociale ed economica, diritti umani, sostenibilità ambientale, solidarietà globale e pace;

h) la didattica dell'Educazione Civica;

i) il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;

*j)* il curricolo verticale*;*

k) la valutazione.

L'insieme delle attività è illustrato, di anno in anno, dal *Piano Annuale della Formazione* del personale docente.

## 9.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Per il personale tecnico amministrativo si prevedono attività formative riguardanti i seguenti temi:

- interventi di formazione finalizzati alla dematerializzazione "Segreteria Digitale", secondo quanto previsto dalla normativa vigente, per il miglioramento dei servizi, la trasparenza dell'azione amministrativa, il contenimento dei costi dell'azione amministrativa;
- la sicurezza sul lavoro, per far fronte agli obblighi del D.Lgs.81/2008.

# 10. ARTICOLAZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI, ORGANISMI E FIGURE DI FUNZIONAMENTO

## 10.1 GLI ORGANI COLLEGIALI E LE LORO ARTICOLAZIONI

Gli organi collegiali, che hanno la titolarità delle deliberazioni in ordine alle attività del Liceo e che esercitano il controllo sullo stato della loro attuazione e gestione, sono il *Consiglio d'Istituto*, il *Collegio dei docenti* e i *Consigli di classe*.

**I Dipartimenti disciplinari**

Nell'ambito del Collegio sono individuati, come sue articolazioni, i *Dipartimenti disciplinari*. Ciascun Dipartimento è presieduto da un Coordinatore che viene eletto annualmente nell'ambito del Dipartimento stesso.

Ogni Dipartimento ha il compito di definire il curricolo relativo alle discipline di competenza, di programmare e coordinare le attività curricolari ed integrative, di verificare la validità degli strumenti didattici utilizzati e dei libri di testo.

Nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari si progettano le iniziative di ricerca didattica, di sperimentazione, di formazione in servizio nel campo dell'innovazione metodologica e disciplinare, da sottoporre all'approvazione del Collegio, anche attraverso la costituzione di appositi Gruppi di ricerca tra i docenti interessati e disponibili. I Dipartimenti formulano al Dirigente Scolastico proposte per l'organizzazione e l'attribuzione delle cattedre.

**La Commissione Didattica**

La *Commissione Didattica* è costituita dai docenti designati dai Dipartimenti (uno per ciascun Dipartimento) e dal Dirigente Scolastico, e nomina nel suo seno un Presidente ed un Segretario. La Commissione ha il compito di istruire i lavori del Collegio, approfondendo l'esame delle proposte di deliberazione sottoposte al Collegio dal Dirigente scolastico, da uno o più docenti, da un Consiglio di classe o da un Dipartimento disciplinare, a cominciare dal presente piano e dai progetti curricolari ed extracurricolari, esprimendo un parere non vincolante, eventualmente accompagnato da proposte di modifica.

Su esplicita delega del Collegio, la Commissione può inoltre approfondire lo studio di particolari argomenti che interessano l'attività didattica, in previsione di successive deliberazioni da assumere. Alla Commissione didattica è attribuito il compito di promuovere progetti di ricerca e sperimentazione nell'attività didattica e nella valutazione. Per l'approfondimento di particolari questioni e per l'elaborazione di documenti e proposte, la Commissione può indicare nel suo ambito, o ricorrendo anche alla collaborazione di altri docenti, dei gruppi di lavoro.

Ha anche il compito di:

- esaminare ed esprimersi sulle proposte di modifica o integrazione del presente Piano;
- proporre modifiche ed integrazioni del presente Piano;
- esaminare ed esprimersi sulla fattibilità dei progetti presentati dalle diverse componenti della scuola;
- verificare e valutare le attività svolte nell'ambito dei progetti.

## 10.2 IL DIRIGENTE SCOLASTICO E I SUOI COLLABORATORI

Il Dirigente Scolastico, nell'ambito dei docenti in servizio presso il Liceo, sceglie i suoi *collaboratori* che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico.
Tra di essi individua il *collaboratore vicario*, che sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza e impedimento, ed i *collaboratori delegati* per le due sedi del Liceo, che curano l'organizzazione e il coordinamento delle attività didattiche nei rispettivi plessi.

## 10.3 I RESPONSABILI DI PLESSO

Costituisce il riferimento, in assenza del Dirigente, nei confronti del personale e dell'utenza, genericamente intesa, del plesso in questione.
Mantiene i rapporti per le questioni generali con i diversi uffici della sede centrale, il dirigente scolastico, i suoi collaboratori.
Coordina, d'intesa con la Commissione orario, le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti, giustificazioni di docenti eventualmente risultati assenti.
Effettua comunicazioni Scuola Famiglia e formula comunicati, se del caso, per favorire i contatti tra docenti, personale ata, famiglie, studenti.
D'intesa con la Commissione orario, gestisce le entrate posticipate e le uscite anticipate degli allievi – anche in relazione alle iniziative didattiche - la sostituzione dei docenti assenti e le connesse esigenze di ristrutturazione dell'orario giornaliero di lezione, organizzandone l'attività relativamente all'orario e al calendario degli impegni.

## 10.4 I DOCENTI INCARICATI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

Il Collegio dei docenti designa, con la procedura prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale della Scuola, i docenti incaricati delle funzioni strumentali, che hanno il compito di coordinare l'attività dei docenti nell'attuazione del presente Piano.

## 10.5 I COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

Il Dirigente scolastico, nell'ambito dei docenti di ogni classe, individua annualmente un Coordinatore del Consiglio di classe. Il Coordinatore del C.d.C.

- è il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto;
- è il garante dei processi di decisione del Consiglio;
- facilita i rapporti fra i docenti.

Oltre alle competenze e funzioni comuni a tutti i coordinatori, il coordinatore della classe Quinta:

- predispone e redige con il Consiglio di Classe il Documento previsto dalla normativa per l'Esame di stato curandone la stesura e verificandone la completezza.